

ADRIATIC LNG



Anno XI - agosto 2020

Terminale GNL Adriatico S.r.l.
Piazza S. Freud 1 - 20154 Milano
Via C. Colombo 3 - 45014 Porto Viro (Ro)

adriaticlng.it

GLI EFFETTI DEL COVID-19 SUL MERCATO DEL GAS

L'EMERGENZA SANITARIA INTERNAZIONALE HA IMPRESSO UNA BRUSCA FRENATA A UN MERCATO FINO A OGGI CARATTERIZZATO DA UNA CRESCITA COSTANTE A LIVELLO MONDIALE. UN RELATIVO RECUPERO È PREVISTO DAL 2021, GUIDATO DALLA CINA.

La crisi Covid-19 e un inverno eccezionalmente mite nell'emisfero Nord hanno avuto un impatto significativo sulla domanda globale di gas, causando la maggiore flessione mai registrata fino a oggi (il doppio di quella seguita alla crisi finanziaria del 2008). Secondo le stime di AIE, l'Agenzia Internazionale dell'Energia, la domanda globale di gas diminuirà del 4% nel 2020, per un totale di 150 miliardi di metri cubi, e il 75% del calo si concentrerà nei mercati più maturi del Nord America, Europa e Asia.

A livello europeo, alla data dell'8 giugno si registrava un calo dei consumi di 14,4 miliardi di metri cubi, con una previsione di flessione complessiva pari a 40 miliardi nel 2020. In Italia, i dati del primo semestre mostrano una flessione del 10,8%, ma da giugno si inizia a vedere una lieve ripresa, solo per i consumi civili che sono tornati ai livelli del 2019 (+0,8%).



Una crisi che non ha dunque precedenti nel mercato moderno del gas, fino a oggi caratterizzato da una crescita costante, spinta dall'incremento della popolazione mondiale e dei consumi.

Adriatic LNG sempre operativa

Nonostante il calo dei consumi osservato a livello nazionale già dal mese di febbraio, nei primi sei mesi del 2020 Adriatic LNG ha ricevuto 39 navi metaniere e

immesso in rete oltre 3 miliardi di metri cubi di gas.

Inoltre, anche nell'eccezionale contesto emergenziale legato all'epidemia, la Società ha pienamente rispettato il programma annuale delle scariche di GNL definito con gli utenti prima della crisi, avendo come obiettivo primario, unitamente alla salute di tutti coloro presenti sul terminale, l'efficienza operativa nei processi di ricezione, rigassificazione e immissione del gas nella rete di trasporto verso il mercato nazionale.

Ma non solo. Con notevole resilienza, Adriatic LNG ha rotto con il passato e adottato una nuova politica nei confronti del mercato del GNL e della concorrenza sui servizi di importazione di gas. Così, nonostante il contesto e in controtendenza, la Società ha allocato più slot di servizio di rigassificazione,

allargando il numero di nuovi clienti di primo ordine e ampliando l'offerta di servizi con, ad esempio, la possibilità di acquistare servizio di rigassificazione ogni settimana e attraccare metaniere di grandi dimensioni. Tutto ciò a beneficio della concorrenza e della sicurezza degli approvvigionamenti di gas all'Italia.

Le prospettive di ripresa dal 2021

Le prospettive di mercato a lungo termine restano positive a livello mondiale, grazie alla crescita della popolazione globale e al ruolo del gas naturale quale primaria fonte energetica tradizionale di transizione nel contesto della c.d. decarbonizzazione. Gli eventi eccezionali del 2020 hanno imposto di rivedere le previsioni sulla domanda di gas. Secondo le stime di AIE, nel periodo 2019-2025 si avrà un tasso di crescita medio annuo

dell'1,5%, rispetto alla stima precedente dell'1,8%.

A trainare il mercato saranno soprattutto Cina, India e le altre economie emergenti, dove l'uso del gas è sostenuto da politiche pubbliche e che copriranno da sole circa metà dell'incremento.

Nonostante il calo dei consumi osservato a livello nazionale già dal mese di febbraio, nei primi sei mesi del 2020 Adriatic LNG ha ricevuto 39 navi metaniere e immesso in rete oltre 3 miliardi di metri cubi di gas.

COVID-19, SICUREZZA E OPERATIVITÀ DEL TERMINALE, TRE SFIDE DA VINCERE INSIEME

L'emergenza Covid-19 ha posto Adriatic LNG di fronte agli obiettivi di sempre - garantire l'operatività del terminale di rigassificazione per assicurare l'approvvigionamento di gas naturale al sistema energetico del Paese e tutelare la sicurezza e la salute delle persone - ma con responsabilità maggiori e in condizioni più sfidanti.

Da febbraio ad oggi la Società ha costantemente monitorato l'evoluzione dell'epidemia Covid-19 e, in linea con le disposizioni contenute nei decreti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le indicazioni delle Autorità, ha di volta in volta adeguato e integrato le misure preventive e di protezione di tutti coloro - personale, fornitori e contrattori - che operano presso le proprie sedi.

Per quanto riguarda il terminale di rigassificazione, grazie alla professionalità e all'impegno costante e proattivo di dipendenti e fornitori, Adriatic LNG ha garantito l'operatività ordinaria potenziando le già stringenti misure di sicurezza. Oltre alla piena disponibilità dei dispositivi di sicurezza, sono state introdotte misure specifiche tra cui: *screening* preventivi a

cura del personale sanitario secondo protocolli codificati presso la Base Operativa di Terra a Porto Viro prima dell'imbarco; una capienza

limitata sui mezzi di trasporto al terminale (barca ed elicottero) con fornitura di guanti e mascherine; la sanificazione e igienizzazione straordinaria di ambienti e superfici; l'accesso limitato e regolamentato alle aree comuni per garantire le distanze minime di sicurezza. Già da febbraio sia presso la Base di Terra a Porto Viro che la sede di Milano è stato predisposto il lavoro dal proprio domicilio, assicurando in Shore Base le funzioni necessarie ed essenziali per il collegamento con il terminale.

Ma, ancora una volta, interpretare a pieno la propria mission per Adriatic LNG ha significato anche sostenere la comunità in cui opera offrendo un supporto tempestivo e concreto al personale sanitario locale. Il 31 marzo, in piena emergenza, la Società ha donato all'ULSS 5 Polesana un ecografo completo di sonde da destinare all'Ospedale San Luca di Trecenta,

struttura sanitaria designata dalla Regione Veneto come Centro Covid-19 per la provincia di Rovigo. La selezione del dispositivo



Gli strumenti di diagnostica donati all'ULSS 5, destinati all'Ospedale di Adria.

è avvenuta in collaborazione con il 118 di Rovigo che ha optato per un ecografo portatile per diagnosticare eventuali patologie correlate al virus ed evitare lo spostamento dei pazienti affetti da Covid-19 dal reparto dedicato ad altri reparti contenendo così il rischio di ulteriori contagi.

A giugno Adriatic LNG ha quindi identificato con l'Unità Operativa di Microbiologia dell'ULSS 5 due strumenti di diagnostica all'avanguardia, utili a processare diverse tipologie di test, tra cui quello per l'identificazione del Covid-19. Grazie al rilevamento simultaneo di regioni multiple del genoma virale, i due macchinari consentono una diagnosi accurata, in circa 45 minuti, di ciascun campione analizzato, aumentando la capacità di analisi dei tamponi e alleviando la pressione sugli altri presidi ospedalieri del territorio e sul Pronto Soccorso.

Oltre alle iniziative in territorio veneto, la Società ha promosso una raccolta fondi a sostegno della Protezione Civile nazionale che ha coinvolto il personale di tutte le sedi. Grazie alla generosità di Adriatic LNG e dei suoi dipendenti sono stati raccolti 15.000 euro destinati all'acquisto di dispositivi di protezione individuali, respiratori, ventilatori, presidi medico-chirurgici e attrezzature per stanze di terapia intensiva.

Il Covid-19 ha messo il Paese di fronte a una molteplicità di sfide, oltre e in primis a quella sanitaria, ma tutte le più grandi sfide non possono che essere affrontate insieme e la condivisione di obiettivi anche di impatto sociale per Adriatic LNG è da sempre un valore fondante.



Da sinistra: Giorgia Fonsatti (Adriatic LNG), Antonio Compostella (Direttore Generale dell'ULSS 5), Andrea Tessari (Responsabile dell'Unità di Microbiologia dell'ULSS 5).

ESTATE 2020: UNA SCOMMESSA DA VINCERE PER I PIÙ GIOVANI

Il Covid-19 ha necessariamente fermato moltissime attività ed altre sono state ripensate per garantire il distanziamento e il rispetto di tutte le disposizioni e norme di sicurezza. Dopo mesi di didattica a distanza che ha messo alla prova le scuole, gli insegnanti, le famiglie e soprattutto bambini, adolescenti e ragazzi, l'estate è un altro obiettivo da vincere.

Già dai primi mesi estivi solo alcune realtà sono riuscite a organizzare la cosiddetta "Estate dei ragazzi", in molti casi grazie al supporto di sponsor e finanziamenti per garantire tutte le misure di sicurezza richieste: igienizzazione e sanificazione straordinarie, spazi e strutture sufficientemente ampi e personale più che raddoppiato per permettere attività a piccoli gruppi. Per offrire supporto alle



I ragazzi della cooperativa sociale Attivamente Onlus, impegnati nel laboratorio "Creattivamente".

famiglie e il meritato divertimento ai più giovani, Adriatic LNG ha rinnovato anche quest'anno con grande determinazione il proprio sostegno al Centro San Giusto per un' "Estate Ragazzi" in sicurezza. La Società collabora con il centro salesiano da più di dieci anni, consapevole dell'importante funzione sociale che ricopre per le famiglie del territorio. Don Nicola Munari e il suo staff hanno lavorato intere settimane per garantire agli oltre 450 iscritti un'estate serena e in sicurezza e offrire il consueto ricco palinsesto di attività: laboratori ludico-ricreativi; canto, musica e teatro; escursioni in spiagge e zone verdi del Delta. Diverse le misure di prevenzione adottate: oltre all'uso obbligatorio della mascherina, lo screening della temperatura corporea a inizio giornata, frequente igienizzazione delle mani, pianificazione delle attività a piccoli gruppi e con animatore esclusivo.

Sono ripartite anche le attività del progetto "SpecialMente" promosso con il sostegno di Adriatic LNG dalla cooperativa *Attivamente* e rivolto a ragazzi speciali per valorizzarne le abilità e favorirne l'integrazione con il territorio. Tra le tante attività previste sono in corso i laboratori d'arte di *CreattivaMente* - per la realizzazione di shopping bag porta amuchina, guanti e fazzoletti - e

i week end in autonomia presso i rifugi Rosolina e Gorino Sullam nel Delta del Po - fiore all'occhiello dell'associazione per l'aiuto concreto che riescono a dare nell'acquisire autonomia e indipendenza - e infine le vacanze in famiglia al mare presso strutture attrezzate della



Riviera Romagnola o in montagna. Per quanto riguarda il mondo dello sport, già il 18 maggio, in seguito all'autorizzazione della Regione Veneto, il Baseball Softball Club di Rovigo ha ripreso per primo gli allenamenti e aperto la stagione agonistica a fine giugno. Tante le autorità regionali, provinciali e comunali, presenti all'inaugurazione della stagione del Club rosso blu in un'atmosfera di festa al diamante di via Vittorio Veneto: il presidente Alessandro Bonio; l'assessore Regionale allo Sport, Cristiano Corazzari; l'assessore comunale allo Sport, Erika Alberghini; Gianfranco Bardelle, numero uno del Coni Vene-

to; Paolo Avezzù per il Panathlon Club Rovigo; Alberto Mazzanti, presidente dell'Associazione italiana baseball per ciechi. Dodici le squadre, dal minibaseball ai seniores di serie B e softball di serie A2, che terranno alta la fama dei colori rodigini nei tornei estivi. Da tempo

Adriatic LNG condivide il progetto sportivo e la missione educativa del Baseball Softball Club Rovigo, e anche questa nuova stagione agonistica non sarebbe stata possibile senza la consueta serietà, un accurato studio dei protocolli di sicurezza, il coinvolgimento diretto delle famiglie e la fitta rete di relazioni con le comunità locali. E con lo sguardo sempre rivolto al futuro ora si progetta l'illuminazione

notturna dello stadio comunale e una tensostruttura a servizio della città. Solo a un mese di distanza, il 13 giugno, è stato inaugurato anche il Delta Sporting Club di Porto Viro. La club house del Delta Volley, società numero uno della pallavolo polesana e importante centro di aggregazione, è ripartita con l'obiettivo di coinvolgere i giovani del Centro sportivo "Luca Doni" anche in nuove iniziative come i camp estivi e la Delta Volley Academy. Hanno presieduto la cerimonia di inaugurazione con il presidente del Delta Volley, Luigi Veronese, l'assessore Regionale allo Sport, Cristiano Corazzari, il sindaco di Porto Viro, Maura Veronese e il presidente dell'Ente Parco del Delta Po, Moreno Gasparini, anche sindaco di Loreo con il vice sindaco Alberto Doni. Giorgia Fonsatti, presente per Adriatic LNG, ha ribadito quanto per la Società l'impegno per il territorio passi anche attraverso il sostegno allo sport e a organizzazioni che come il Delta Volley offrono un prezioso servizio alle famiglie. E, proprio per la grande dedizione ai valori più formativi dello sport per i giovani, l'augurio di Adriatic LNG al Delta Volley è di tornare al più presto a giocare e vincere nel proprio Palazzetto.



Nella foto in alto, Don Nicola Munari e Giorgia Fonsatti. Qui sopra, Giorgia Fonsatti insieme a un gruppo di giovani iscritti all'Estate Ragazzi.